

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI**

**25 FEBBRAIO 2010
PRIMA CONVOCAZIONE**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Dei soci della società “I Grandi Viaggi S.p.A.”, con sede in Milano – Via Della Moscova n. 36, capitale sociale versato Euro 23.400.000.= (ventitremilioniquattrocentomila), iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 297123, iscritta al REA al n. 1319276, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 09.82.47.90.159.

L’anno duemiladieci, il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 10 in Milano presso Banca Popolare di Milano S.p.A., Sala delle Colonne, via S. Paolo n. 12 – viene convocata l’Assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2009, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2008.**
- 2. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; nomina del Presidente del consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l’esercizio 1° novembre 2009 – 31 ottobre 2010.**
- 3. Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2009-2010-2011 e determinazione dei relativi compensi.**

Assume la Presidenza dell’Assemblea, ai sensi dell’art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luigi Clementi, il quale preliminarmente constata e dichiara che l’Assemblea dei Soci in sede ordinaria è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione alle ore 10.00 ed occorrendo per il giorno 25 marzo 2010 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle inserzioni n°11 del 26 gennaio

2010, nonché sul sito di Borsa Italiana in data 25 gennaio 2010 e pubblicato altresì sul sito internet della società.

Il Presidente informa che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del decreto legislativo n. 58/98.

Il Presidente invita a redigere il verbale l'Avv. Eleonora Olivieri e sollecita, pertanto, l'Assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Prima di dare ingresso alla votazione, il Presidente constata e dichiara che sono presenti n. 18 (diciotto) azionisti rappresentanti, in proprio e/o per delega, complessive n. 28.416.682 azioni pari al 63,15% del capitale sociale e dà atto che l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'esito della votazione, il Presidente dichiara che l'Avv. Eleonora Olivieri è stata nominata Segretario dell'Assemblea all'unanimità dei voti dei soci.

Il Presidente constata e dichiara che:

- per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre al Presidente, i Signori Giovanni Borletti, Antonio Ghio, Aldo Bassetti, dott. Lorenzo Riva, dott.ssa Corinne Clementi e Paolo Massimo Clementi, mentre hanno giustificato l'assenza l'avv. Giorgio Alpeggiani e il dott. Carlo Andrea Mortara;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori Angelo Pappadà (Presidente) e Alfredo De Ninno, mentre ha giustificato l'assenza il rag. Franco Ghiringhelli.

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale e che le apposite comunicazioni degli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento alla presente Assemblea, sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il Presidente informa inoltre che a cura del personale autorizzato è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. La stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati nonché i supporti audio verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

Il Presidente ricorda, infine, che nei locali in cui si tiene l'Assemblea, non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili, senza specifica autorizzazione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 23.400.000 suddiviso in n. 45.000.000 di azioni ordinarie del valore di Euro 0,52 ciascuna;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- alla data odierna la società detiene n. 820.035 azioni proprie;
- ad oggi i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti
 - IDA RENGHINI, indirettamente tramite Monforte & C. S.r.l., titolare di n. 24.146.698 azioni pari al 53,6393% del capitale sociale;

- SANDRO MANULI, indirettamente tramite Realmargi S.r.l, titolare n. 3.056.675 azioni pari al 6,7926% del capitale sociale;
- CLARIDEN LEU, titolare direttamente di n. 1.205.000 azioni pari al 2,6778% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi ad oggetto azioni della società ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e comunica che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Il Presidente ricorda, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza i soci che, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale sociale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo, del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e, in particolare, che sono stati depositati presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché trasmessi a Borsa Italiana S.p.A.:

- in data 29 gennaio 2010, il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, approvati dal consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2010;
- in data 25 gennaio 2010, la relazione annuale sulla *corporate governance* comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;

- in data 25 gennaio 2010, la relazione degli amministratori, illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno.
- in data 10 febbraio 2010, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società incaricata della revisione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il Presidente informa, inoltre, che:

- in data 5 febbraio 2010 la lista dei candidati alla carica di sindaco, corredata della relativa documentazione, è stata depositata dall'azionista di maggioranza Monforte & C. S.r.l. nei termini di legge e di statuto presso la sede della società;
- in data 9 febbraio 2010 la lista dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione corredata della relativa documentazione, è stata depositata dall'azionista di maggioranza Monforte & C. S.r.l. nei termini di legge e di statuto presso la sede della società.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e resa disponibile sul sito internet della società nonché consegnata a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti che ne abbiano fatto richiesta.

Il Presidente informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2009 e per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso di Euro 31.828 oltre Iva e spese a fronte di n. 600 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato per esercizio chiuso al 31 ottobre 2009 un compenso di Euro 8.487 oltre Iva e spese a fronte di n. 130 ore impiegate;
- per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 15.836 oltre Iva e spese a fronte di n. 200 ore impiegate.

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob e che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente informa che:

- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale quale parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze;
- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Il Presidente comunica che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento, pregando coloro che intenderanno intervenire, di prenotarsi dando il proprio nominativo e di contenere i propri interventi entro ragionevoli limiti di tempo e proponendo di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte, a fronte delle quali, su richiesta, sarà possibile una breve replica da parte dei soci.

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti della società e di società del gruppo e altri soggetti per assisterlo nel corso dei lavori assembleari.

Il Presidente informa, infine, l'assemblea che possono essere ammessi ad assistere ai lavori, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, analisti finanziari e giornalisti accreditati.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni e, in particolare, fa presente che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano e che gli azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione. Il Presidente ricorda che, all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di votazione, ovvero più schede, se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Il Presidente invita gli intervenuti in proprio o per delega a non abbandonare, nel limite del possibile, la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base al Regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione, pregando coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea al fine di rilevare l'ora di uscita.

Il Presidente fa, inoltre, presente e comunica che:

- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;
- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;
- prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno, ricordando che, in merito alla presentazione del bilancio consolidato, non è prevista alcuna votazione.

Il Presidente propone di omettere, col consenso del Collegio Sindacale, la lettura dei bilanci, della Nota Integrativa e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., documenti tutti contenuti nel fascicolo distribuito all'ingresso e in possesso di tutti i partecipanti all'assemblea, onde lasciare maggior spazio alla discussione e di procedere con la lettura della proposta di deliberazione.

Su tale proposta gli intervenuti esprimono all'unanimità voto favorevole.

Il Presidente informa che la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 ottobre 2009, sia sul bilancio consolidato alla stessa data de I Grandi Viaggi Spa, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 9 febbraio 2010.

Il Presidente dà quindi lettura della sola proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'ordine del giorno:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea degli Azionisti, udita la Relazione del Consiglio sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno – parte ordinaria, preso atto di quanto contenuto nel fascicolo del bilancio d'esercizio

delibera

- di approvare il Bilancio d'esercizio, per l'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2009, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre*

2009;

- di approvare la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.161.337, come di seguito esposto:

➤ alla riserva legale Euro 58.067 pari al 5% dell'utile dell'esercizio;

➤ a nuovo il residuo ammontare pari ad Euro 1.103.270.

- di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2009 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e delle relazioni degli organi di controllo”.

Il Presidente apre la discussione, pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'avv. Eleonora Olivieri.

Prende la parola l'azionista signor **Antonio Russo**, rappresentante anche **degli azionisti Senatore Alfonso, Montuori Martino e Senatore Beniamino**, il quale osserva che il titolo è sottovalutato e, in particolare, rileva come gli immobili di proprietà, iscritti in bilancio al costo storico, abbiano in realtà un valore di mercato assai superiore. L'azionista Russo auspica che il titolo possa apprezzarsi e a tal fine invita a valutare gli immobili al valore di mercato onde far emergere il vero valore della società e favorire il conseguente apprezzamento del titolo sul mercato. L'azionista rileva come, forse, la attuazione di uno *spin off* immobiliare potrebbe consentire l'emersione del valore reale della società. Egli inoltre osserva come anche quest'anno la società non distribuisce dividendi e se ne rammarica in quanto, in un momento di difficoltà quale quello attuale, gli analisti avrebbero accolto con favore la distribuzione di un dividendo e ciò avrebbe favorito l'apprezzamento del titolo. L'azionista auspica infine che, sebbene i soci di minoranza non abbiano presentato una propria lista, nel nominando consiglio di amministrazione venga nominato un membro espressione della minoranza, indicandolo nella persona dell'avv. Montuori Martino.

Prende quindi la parola l'azionista **Laudi Giuliano**, il quale osserva come l'esercizio appena chiuso sia stato positivo nonostante la crisi ed esprime il proprio apprezzamento per la

gestione della società, caratterizzata da un contenimento dei costi e da una politica commerciale più aggressiva, anche sotto il profilo degli investimenti pubblicitari.

L'azionista Laudi chiude il proprio intervento preannunciando voto favorevole alla proposta in deliberazione.

Interviene il rappresentante dell'azionista **Giuseppe Azzaro** signor **Vincenzo Vecchio**, il quale, nel ricordare che la controllata indiretta Sampieri Srl ha un contratto di commercializzazione in esclusiva con IGV Spa, chiede, innanzitutto, al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale se sono a conoscenza del fatto che il presidente della Sampieri Srl, nominato dal socio di maggioranza IGV Resort Spa, di cui il dott. Clementi è amministratore unico, ha affermato e verbalizzato nel corso del consiglio di amministrazione del 13.1.2010, il cui verbale chiede venga allegato al presente verbale, l'illegittimità di una nota di credito di Euro 512.013 emessa dalla società Sampieri Srl in data 15.10.2009 a favore di IGV e del fatto che a seguito di tale operazione l'utile della Sampieri si è dimezzato ad esclusivo vantaggio di IGV Spa. L'azionista chiede se la società abbia adottato il modello 231. L'azionista chiede inoltre se sia noto al consiglio di amministrazione e, in particolare al comitato di controllo, e ai sindaci che la Procura di Modica, come da documento che chiede allegarsi al presente verbale, ha rinviato a giudizio il signor Luigi Clementi come amministratore unico della IGV Resort e di presidente di IGV Spa, nonché degli amministratori della Sampieri Srl, legata da un contratto di management con IGV Resort, per infedeltà patrimoniale, per avere, in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, deliberato o concorso a deliberare il pagamento da parte della Sampieri in favore di IGV Resort della somma di Euro 186.005,62 per l'anno 2005 e Euro 266.134,62 per l'anno 2006 come da bilancio consolidato, quali corrispettivi di prestazioni negoziali derivanti dal suddetto management ma di fatto non eseguite, e ciò al fine di procurare un ingiusto profitto alla IGV Resort cagionando con tale condotta intenzionalmente un danno patrimoniale alla Sampieri Srl avendo un interesse in conflitto con detta società.

Chiede quali comunicazioni siano state effettuate al mercato e agli organi di controllo in relazione al predetto rinvio a giudizio e chiede infine per quale ragione, in relazione al contenzioso in essere, non sia menzionata l'azione di responsabilità promossa nei confronti degli amministratori della Sampieri; l'azionista Vecchio chiede, infine, agli amministratori se ritengono ancora remoto il rischio di una condanna in relazione all'azione per abuso di posizione dominante pur respinta in primo grado dal Tribunale di Milano. In conclusione, l'azionista fa presente che l'interesse degli azionisti della Sampieri è solo quello di vedere correttamente gestita la società e le società del gruppo, e ciò anche nell'ottica della ricerca di un accordo avente ad oggetto la cessione delle quote dei soci di minoranza della Sampieri ad un giusto valore. L'azionista Vecchio osserva che a pag. 26 del progetto di Bilancio si legge che l'incidenza delle commissioni corrisposte ad agenzie sul fatturato della IGV è del 7,48% e chiede, pertanto, rispetto al fatturato, quanto viene realizzato tramite agenzie e quanto direttamente.

Prende la parola l'azionista **Carlo Braghero**, il quale sottolinea come i rilievi mossi dal precedente azionista non siano affatto nuovi, auspicando che, in futuro, venga prestata maggiore attenzione agli azionisti di minoranza che rappresentano pur sempre il 40% della società. L'azionista Braghero chiede al Presidente di ripetere quali siano i soci rilevanti e a chi fanno capo. Egli rileva, inoltre, che, nonostante la triplicazione dell'utile, la società continua a non distribuire dividendi e non ne comprende la ragione attesa la notevole liquidità presente nelle casse sociali, e chiede quindi il perché di una tale politica. L'azionista Braghero rileva che a pag. 149 del progetto di Bilancio, ove è riportata la tabella delle immobilizzazioni immateriali, si evidenzia un valore residuo risibile. L'azionista osserva che sempre a pag. 149 è scritto che l'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota 15.11 che è a pag. 171, dove tuttavia nulla si dice a tal riguardo e chiede quindi chiarimenti. L'azionista Braghero, infine, chiede che venga riportato testualmente il testo dallo stesso sottoscritto, che consegna al segretario e che di seguito è

trascritto: “E’ con grande sconcerto che debbo rilevare, ancora una volta, la reiterata ostinazione del collegio Sindacale nel dichiarare l’inesistenza di denunce ex art 2408 c.c. nella sua relazione. Negli scorsi anni il suo Presidente aveva dichiarato che le mie missive indirizzate al Collegio non erano state consegnate e, ciò malgrado, nessun intervento il Collegio aveva ritenuto di dover fare per accettare l’efficienza e l’idoneità dell’organizzazione aziendale. Per evitare questi problemi postali, approfittavo dell’assemblea dello scorso 26 febbraio 2009 per effettuare direttamente una nuova denuncia. La stessa, sia pure in modo sintetico, veniva debitamente verbalizzata dalla graziosa segretaria della riunione. Infatti alla pagina 10 del relativo verbale possiamo leggere: “L’azionista Braghero rileva come le informazioni contenute nel fascicolo di bilancio inerenti l’Hotel des Alpes siano molto diverse da quelle fornite nel corso dell’assemblea dello scorso anno e, pertanto, invita il Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2408 cod.civ. ad effettuare gli opportuni accertamenti”. Si è quindi trattato di una denuncia pubblica, ascoltata da tutti i presenti compresi gli interessati, ovvero i Sindaci, e verbalizzata in modo sufficientemente intellegibile. Le implicazioni potevano essere gravi poiché, se dall’accertamento che avrebbero dovuto fare fosse emersa l’esattezza della denuncia, ne conseguiva l’esistenza di false comunicazioni sociali con tutto ciò che ne consegue. E invece, nella relazione datata 10 febbraio 2010, i colleghi sindaci hanno avuto il coraggio di scrivere, ancora una volta: “Non sono pervenute denunce ai sensi dell’articolo 2408 del codice civile”. Il problema è, innanzitutto, di moralità e di deontologia perché sbagliare una volta può essere umano, ma perseverare è davvero inammissibile. Certo, è più gratificante per il Consiglio di Amministrazione e per il socio di controllo una attestazione che “tutto va bene”, ma la mia concezione del Collegio Sindacale è un poco diversa. Sono fermamente convinto che questa istituzione debba essere al di sopra delle parti, debba garantire TUTTI gli azionisti, debba essere custode della legittimità per conto di TUTTI gli stakeholders e quindi non solo gli azionisti. Dico queste cose con profondo rammarico e con grande

tristezza perché in oltre trenta anni di professione poche altre volte ho dovuto assistere a simili episodi, così deleteri per l'immagine della categoria cui io mi onoro di appartenere. Ad evitare sintesi che rischiano di non rappresentare lo "spirito" di questo intervento, ne chiedo la trascrizione integrale e per questo consegno copia firmata al segretario dell'assemblea".

Prende la parola il presidente del collegio sindacale, il quale, con riferimento all'intervento del socio Braghero, osserva come la verbalizzazione del predetto azionista nel corso della scorsa assemblea di bilancio non fosse stata qualificata come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e che, nonostante ciò, i fatti che costituivano oggetto dell'intervento del socio erano stati esaminati dal collegio sindacale senza che ne siano emerse irregolarità o fatti censurabili. Il presidente del collegio sindacale ricorda infine che l'azionista Braghero ha fatto riferimento a due errori asseritamente commessi in relazione alle denunce dallo stesso in ipotesi effettuate e osserva come in realtà non vi fu errore in quanto, come già rilevato nel corso della precedente assemblea, dagli accertamenti effettuati si è appurato che la società non ha ricevuto alcuna lettera e che pertanto non v'è stata alcuna irregolarità.

Interviene l'azionista **Carlo Fabris**, il quale esprime il proprio sconcerto in ordine alle dichiarazioni del presidente del collegio sindacale e chiede se della denuncia formulata sia stata informata al riguardo. Il socio Fabris dichiara di fare a propria volta una denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c. ritenendo che il collegio sindacale debba svolgere gli opportuni accertamenti e, se del caso, rassegnare le dimissioni. Con riguardo alla relazione annuale sulla *corporate governance*, il socio Fabris chiede chiarimenti in merito a quanto scritto a pag. 9 della stessa, ove si legge che la presentazione delle liste può avvenire per iniziativa del consiglio uscente e rileva che tale previsione possa addirittura essere *contra legem*, ricordando al riguardo anche una sentenza della Corte di Cassazione pur se relativa alla presentazione delle liste per la nomina del collegio sindacale. Il socio Fabris chiede che gli vengano inviati tramite posta elettronica i vari regolamenti adottati e citati nella relazione sulla *corporate governance*. Il socio Fabris chiede, infine, quali rischi corra la società in considerazione della

mancata implementazione del modello “231”, nonché le motivazioni per le quali non sia stata attuata la procedura per le operazioni con le “parti correlate”. Il socio Fabris si sofferma, infine, sulla proposta di deliberazione rilevando che, benché l’utile della società sia cresciuto, non si distribuiscono dividendi e sottolinea come, a suo avviso, l’utile venga destinato agli emolumenti del consiglio di amministrazione; a tale riguardo, il socio Fabris chiede che venga fornito il dettaglio dei compensi, con particolare riguardo agli amministratori che rivestono cariche in società controllate, nonché di quelli che siano anche dipendenti della società, osservando che i dati riportati nelle tabelle presenti nel progetto di bilancio non quadrano. Il socio Fabris, infine, nel preannunciare il proprio voto contrario, rileva che a pagina 105 e 106 del progetto di bilancio si illustrano i contenziosi in essere e, con riguardo al caso “Sampieri” chiede quali siano i costi sino ad ora sostenuti.

Interviene il socio **Davide Reale** il quale esprime un giudizio globale sostanzialmente positivo sulla gestione sociale, anche in considerazione dell’attuale situazione del settore in cui la società opera. Il socio apprezza la prudenza adottata anche nella politica di non distribuzione dell’utile sempre in relazione alla situazione congiunturale del settore, ma chiede se la marginalità conseguita possa essere ragionevolmente mantenuta anche nel prossimo futuro. Il socio chiede anche quali siano i prodotti che si sia deciso di non commercializzare più. L’azionista Reale chiede quanti dipendenti a tempo indeterminato siano attualmente in forza alla società. Con riferimento al fascicolo di bilancio, il socio Reale fa presente che a pag. 144 si parla di crediti commerciali verso agenzie di viaggio per vendite effettuate e chiede al Presidente qualche delucidazione in merito al fatto che detti crediti sono in aumento. L’azionista Reale chiede delucidazioni in merito all’aumento delle “rimanenze” e in relazione a ciò chiede al Presidente come va il settore. Il socio Reale osserva infine che la voce “svalutazioni” a pag. 161 del progetto di bilancio è pressoché azzerata e chiede la motivazione di ciò. Infine, l’azionista Reale chiede al Presidente se può dare qualche informazione circa alcuni *rumours* che vorrebbero la società interessata all’acquisto di “Best

Tours”.

Prende ora la parola l'azionista **Walter Rodinò**, il quale osserva che la società chiude in utile nonostante il periodo di crisi e, in considerazione di ciò, esprime il proprio apprezzamento per la gestione. Il socio Rodinò chiede delucidazioni circa la politica di riduzione dei costi e di eliminazione dei prodotti non remunerativi attuata dalla società e chiede se si abbia in programma la commercializzazione di nuovi prodotti e se anche per il 2010 è prevista una crescita dell'investimento pubblicitario e, se sì, con quale canale pubblicitario. L'azionista Rodinò chiede se sono previsti risarcimenti a favore della società in considerazione dei danni subiti a Palau in conseguenza dell'annullamento del G8 e al villaggio Le Castella.

Prende la parola il rappresentante del socio **Efin Economia e Finanza Srl** signor **Gianfranco Caradonna**, il quale rileva che la vicenda Sampieri è ancora aperta e se ne rammarica. Il socio si rammarica altresì del fatto che la società non ha cambiato il proprio atteggiamento verso il mercato, e auspica che l'atteggiamento cambi; a tale riguardo, egli rileva che in quest'anno di crisi la società avrebbe dovuto lanciare un segnale forte al mercato decidendo di distribuire i dividendi. L'azionista chiede infine quale sia l'incidenza dell'aumento dei costi del carburante sui conti della società.

Nessun altro chiedendo di intervenire, prende la parola **il Presidente**, il quale, in merito alle domande formulate dai signori azionisti, precisa, innanzitutto, in merito alla politica di non distribuzione dei dividendi, che l'anno 2009 ha visto la scomparsa dal mercato di ben tre dei principali *competitors* e con essi quasi un miliardo di fatturato. Dall'andamento delle vendite invernali non si ravvisa una rimonta del mercato, al contrario, e ciò ha indotto la società ad adottare un atteggiamento di particolare prudenza; il Presidente sottolinea, d'altro lato, che la scomparsa dei principali *competitors* dal mercato ha fatto emergere diverse opportunità di investimento, che si stanno attentamente valutando, tra cui quella menzionata dall'azionista Reale, investimenti in vista dei quali si è ritenuto di consolidare la liquidità della società. Il Presidente precisa che la società non è interessata all'acquisizione de I Viaggi del Ventaglio.

Il Presidente fa presente che è necessario attendere l'evoluzione della situazione prima di intraprendere nuove iniziative. Quanto alla valutazione del titolo in borsa, il Presidente ricorda come siano state adottate alcune iniziative, quale ad esempio l'acquisto di azioni proprie, ma fa presente come tali operazioni non siano di per sé risolutive. Il Presidente fa osservare come sia il settore nel quale la società opera a non attirare gli investitori.

Quanto alla Sampieri, il Presidente, rispondendo all'Avv. Vecchio dello Studio Legale Sciumè di Milano, ricorda che il contenzioso, anche penale, in essere sia indubbiamente cospicuo. Esso è originato da un atteggiamento strumentale dei soci di minoranza volto a indurre la società ad acquisire le loro quote. Il Presidente ricorda, a tale proposito, che su dodici procedimenti civili nove sono già stati chiusi in primo grado con vittoria di spese tant'è che la controllata IGV Resort ha avuto consistenti benefici sul piano economico. Per quanto attiene agli attacchi sul piano penale, il Presidente informa che il primo si è chiuso per non aver commesso il fatto e che per il secondo si attende il giudizio. Quanto alla richiesta di allegare la documentazione inerente tali procedimenti, il Presidente ritiene che per motivi di privacy sia opportuno limitarsi a conservarla agli atti della società a disposizione dei soci che ne facciano richiesta. Quanto all'implementazione del modello 231 il Presidente fa presente come, a fronte dei notevoli costi che la sua attuazione richiederebbe, la società non ne ha necessità non avendo rapporti strutturali con la pubblica amministrazione. In merito alle spese pubblicitarie, il Presidente informa gli azionisti che la società le ha aumentate per cercare di contrastare il momento di crisi, cercando tuttavia di sfruttare le occasioni generate dal calo di investimenti pubblicitari sulla carta stampata e, quindi, del minor costo delle inserzioni. Quanto alla vicenda del G8, il Presidente ricorda che la prefettura di Sassari aveva insistentemente richiesto che la società mettesse a disposizione per tre settimane il villaggio di Palau; il Presidente precisa che se è vero che il contratto non prevedeva obblighi risarcitori a carico del Governo in caso di annullamento del vertice, è altrettanto indubbio che, nel caso di specie, v'è stato uno spostamento della sede G8 e non già un suo annullamento, sicché la

società si è attivata nelle competenti sedi giudiziarie per il ristoro dei danni, ammontanti a circa Euro 800.000. Per quanto riguarda l'incidente occorso al villaggio Le Castella, il Presidente precisa che si è trattato di un *black out* elettrico che ha dato origine ad una serie concatenata di eventi che hanno determinato l'inquinamento di una cisterna, purtroppo in altissima stagione. Il villaggio ha chiuso per due settimane, con inevitabili ripercussioni economiche in termini di mancato utile.

Con riguardo ai compensi degli amministratori, il Presidente precisa che, per quanto concerne i compensi degli amministratori, anche dipendenti, l'importo si riferisce al costo aziendale. Quanto alle svalutazioni delle partecipazioni, il Presidente precisa che non ce ne sono state, mentre con riguardo ai crediti verso le agenzie il Presidente chiarisce che il loro aumento è dipeso dal fatto che molte di esse sono in difficoltà finanziarie per il calo dei clienti.

Il Presidente precisa che le vendite dirette, effettuate cioè non tramite agenzia, sono state nell'ordine del 25%. Con riguardo all'osservazione dell'azionista Braghero relativa alla nota 15.11 che, contrariamente a quanto scritto in bilancio, non contiene alcun dato circa l'ammontare degli impegni contrattuali per l'acquisto di beni immateriali, il Presidente precisa che si tratta di un refuso non avendo la società effettuato alcun acquisto in tal senso.

In chiusura, il Presidente ripete la lettura dell'elenco dei soci con partecipazioni superiori al 2%.

A questo punto, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il Presidente alle ore 12.00 chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze invitando gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 18 azionisti, portatori di n. 28.416.682= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale;

pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano la proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 14 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.404.197= azioni ordinarie, pari al 99,956% del capitale rappresentato in assemblea, contrari n. 3 soci e precisamente Fabris Carlo, Caradonna Gianfranco Maria (per delega di Efin Economia e Finanza Srl) e Vecchio Vincenzo (per delega di Azzaro Giuseppe) soci portatori, in proprio o per delega, di n. 12.465= azioni, pari al 0,0438%, del capitale rappresentato in assemblea, astenuto il socio Braghero Carlo Maria portatore di n. 20= azioni ordinarie,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2009, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2009;
- di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.161.337, come di seguito esposto:
 - alla riserva legale Euro 58.067 pari al 5% dell'utile dell'esercizio;
 - a nuovo il residuo ammontare pari ad Euro 1.103.270.
- di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2009 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e delle relazioni degli organi di controllo.

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

* * * *

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto** posto all'ordine del giorno: Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata

in carica; nomina del Presidente del consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2009 – 31 ottobre 2010.

Con riguardo all'argomento relativo alla determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Prende la parola il rappresentante del socio Monforte & c. s.r.l., il quale propone di determinare in nove il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Nessun chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Prima di aprire le votazioni il Presidente alle ore 12.04 chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze invitando gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 17 azionisti, portatori di n. 28.416.672= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano la proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 15 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.406.197= azioni ordinarie, pari al 99,9631% del capitale rappresentato in assemblea, contrario n. 1 socio e precisamente Azzaro Giuseppe, rappresentato per delega dal sig. Vincenzo Vecchio, portatore di n. 10.455= azioni, pari al 0,0367% del capitale rappresentato in assemblea, astenuto il socio Braghero Carlo Maria portatore di n. 20= azioni ordinarie,

DELIBERA

di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento relativo alla determinazione della durata in carica dei componenti del consiglio di amministrazione. Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, gli amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Prende la parola il rappresentante del socio Monforte & C. s.r.l., il quale propone di determinare in tre esercizi il periodo di durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione.

Nessun chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 17 azionisti, portatori di n. 28.416.672= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione, per alzata di mano, della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 16 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.406.217= azioni ordinarie, pari al 99,9632% del capitale rappresentato in assemblea, contrario n. 1 socio e precisamente Azzaro Giuseppe, rappresentato per delega dal sig. Vincenzo Vecchio, portatore di n. 10.455= azioni, pari al 0,0367% del capitale rappresentato in assemblea, astenuto il socio Braghero Carlo Maria portatore di n. 20= azioni ordinarie,

DELIBERA

di determinare in tre esercizi il periodo di durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento relativo alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione. Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto

sociale, gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri detengono la quota di partecipazione determinata dalla Consob e precisa che la predetta soglia, determinata per la società dalla Consob con deliberazione in data 17 novembre 2009 n.17063 è pari al 2,5%. Il Presidente informa che in data 9 febbraio 2010 è stata presentata una sola lista di candidati da parte del socio Monforte & C. S.r.l. titolare di 24.146.698 azioni pari al 53,6593% del capitale sociale, corredata dei *curricula vitae* con le informazioni professionali e personali, una dichiarazione con la quale ciascun candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal codice di autodisciplina delle società quotate, l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione detenuta, copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione della lista. Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di presidente del consiglio di amministrazione e dà quindi lettura dell'elenco dei candidati elencati nella lista depositata da Monforte & C. S.r.l., precisando che, se richiesto, verrà data lettura dei *curricula vitae* dei candidati:

1. DOTT. CLEMENTI LUIGI MARIA, nato a Civitella Casanova (Pescara) il 26.12.1943, residente in Milano, Piazza Fontana n.1, C.F. CLMLGU 43T26 C7790;
2. DOTT.SSA CORINNE CLEMENTI, nata a S. Donato Milanese (MI) il 17.1.1970, residente in Milano, Piazza Fontana n.1, C.F. CLM CNN 70A57 H827Y;
3. DOTT. PAOLO MASSIMO CLEMENTI, nato a Civitella Casanova (PE) il 03/08/1947, residente in S.Donato Milanese (MI), Via Agadir 18/C , C.F. CLM PMS 47M03 C779R;
4. DOTT. LORENZO RIVA, nato a Milano il 05.11.1940, residente a Milano via

Goffredo Mameli n.9 C.F.: RVI LNZ 40S05 F205F;

5. ING. GIOVANNI BORLETTI, nato a Milano il 1.10.1954, residente in Milano, via S. Maurilio n.23, C.F. BRL GNN 54R01 F205E;
6. AVV. GIORGIO ALPEGGIANI, nato a Voghera il 9.5.1939, residente in Milano, via S. Marco n.18, C.F. LPG GRG 39E09 M109D;
7. PROF. CARLO ANDREA MORTARA, nato a Ginevra il 4.6.1945, residente a Roma largo dei Ginnasi n.2, C.F. MRT CLN 45H04 Z133N;
8. ING. ALDO BASSETTI, nato a Crenna di Gallarate (VA) il 1.11.1926, residente in Milano, Via Cusani n.5, C.F. BSS LDA 26S01 D869Q;
9. DOTT. ANTONIO GHIO, nato a Gavi il 18.8.1936, residente in Milano, via Renzo e Lucia n.12, C.F. GHI NTN 36H18 D944N.

Il Presidente ricorda che essendo stata presentata una sola lista di candidati, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista e che in relazione a quanto previsto dall'art. 147 *ter* del Regolamento Emittenti Consob almeno uno dei componenti ovvero almeno due se il consiglio sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza. Il Presidente segnala che dei candidati sopra menzionati hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, d.lgs. n. 58/98 e 3c1 del codice di autodisciplina, i signori Giorgio Alpeggiani, Andrea Mortara, Aldo Bassetti, Antonio Ghio, Lorenzo Riva e Giovanni Borletti.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Nessun chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 17 azionisti, portatori di n. 28.416.672= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione, per alzata di mano, della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che

comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 15 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.406.197= azioni ordinarie, pari al 99,9632% del capitale rappresentato in assemblea, contrario n. 1 socio e precisamente Azzaro Giuseppe, rappresentato per delega dal sig. Vincenzo Vecchio, portatore di n. 10.455= azioni, pari al 0,0367% del capitale rappresentato in assemblea, astenuto il socio Braghero Carlo Maria portatore di n. 20= azioni ordinarie,

DELIBERA

di eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, composto da 9 (nove) membri per la durata di 3 esercizi e così sino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2012, eleggendo i seguenti Signori:

1. DOTT. CLEMENTI LUIGI MARIA;
2. DOTT.SSA CORINNE CLEMENTI;
3. DOTT. PAOLO MASSIMO CLEMENTI;
4. DOTT. LORENZO RIVA;
5. ING. GIOVANNI BORLETTI;
6. AVV. GIORGIO ALPEGGIANI;
7. PROF. CARLO ANDREA MORTARA;
8. ING. ALDO BASSETTI;
9. DOTT. ANTONIO GHIO.

Si dà atto che ai sensi di statuto la carica di presidente del consiglio di amministrazione spetta al dott. Luigi Maria Clementi e che la verifica circa il possesso dei requisiti di indipendenza sarà effettuata dal consiglio di amministrazione nel corso della prima riunione utile.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento relativo alla determinazione del compenso da attribuirsi complessivamente ai Consiglieri d'Amministrazione per l'esercizio 1° novembre 2009 – 31 ottobre 2010.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di

prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Chiede la parola il rappresentante del socio Monforte & C.S.r.l., il quale propone di fissare il compenso globale lordo annuo dei Consiglieri d'Amministrazione in complessivi Euro 880.000 come proposto dal Comitato per la Remunerazione uscente.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 16 azionisti, portatori di n. 28.416.652= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione, per alzata di mano, della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 15 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.406.197= azioni ordinarie, pari al 99,9632% del capitale rappresentato in assemblea, contrario n. 1 socio e precisamente Azzaro Giuseppe, rappresentato per delega dal sig. Vincenzo Vecchio, portatore di n. 10.455= azioni, pari al 0,0367% del capitale rappresentato in assemblea,

DELIBERA

di determinare in Euro 880.000 il compenso da attribuirsi complessivamente ai Consiglieri d'Amministrazione per l'esercizio 1° novembre 2009 – 31 ottobre 2010, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009-2010-2011 e determinazione dei relativi compensi.

Il Presidente ricorda che la nomina del Collegio Sindacale da parte dell'assemblea avviene secondo la procedura indicata all'art.18 dello Statuto, sulla base di liste presentate da soci che

da soli o insieme ad altri detengano la quota di partecipazione determinata dalla Consob e precisa che la predetta soglia, determinata per la società dalla Consob con deliberazione in data 17 novembre 2009 n.17063 è pari al 2,5%. Il Presidente ricorda inoltre che la nomina dei sindaci deve avvenire nel rispetto dell'articolo 148 del Testo Unico della Finanza con il voto di lista, secondo le modalità stabilite dalla Consob nel regolamento attuativo del predetto articolo, tali da garantire l'elezione di un sindaco effettivo da parte di soci di minoranza che non siano collegati neppure indirettamente con i soci che abbiano presentato la lista risultata prima per numero di voti.

Il Presidente informa che in data 5 febbraio 2010 è stata presentata una sola lista di candidati da parte dell'azionista Monforte & c. srl titolare di 24.146.698 azioni pari al 53,6593% del capitale sociale, lista identificata con il n. 1 e che, pertanto, la società ha provveduto, in conformità agli articoli 144 *sexies* e 144 *octies* del Regolamento emittenti Consob, in data 10 febbraio 2010 a pubblicare un comunicato per informare dell'ulteriore termine di cinque giorni per il deposito delle liste e della riduzione alla metà della soglia per la presentazione delle liste medesime. Il Presidente dà atto che entro il termine del 15 febbraio 2010 non è stata depositata alcuna ulteriore lista di candidati.

Il Presidente segnala che in conformità alla normativa vigente ed allo statuto, unitamente alle liste sono state depositate le informazioni circa l'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione detenuta, copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione della lista, i *curricula vitae* dei candidati contenenti le informazioni circa le caratteristiche personali e professionali degli stessi, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti in altre società, la dichiarazione dei candidati medesimi attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura. Il Presidente dà atto che la lista n. 1, corredata della documentazione di legge, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana, e sul sito

internet della società e che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi sino alla data odierna. Il Presidente dà quindi lettura dei nominativi dei candidati della lista n. 1 presentata dall'azionista Monforte & C. S.r.l.:

Sindaci Effettivi:

1. Angelo Pappadà, nato a Roma il 28.08.1961;
2. Alfredo De Ninno, nato a Matera (MT) il 05.08.1960
3. Franco Ghiringhelli, nato a Varese il 12.03.1949.

Sindaci Supplenti:

1. Carlo Gatti, nato a S. Angelo Lodigiano (LO) il 03.02.1946
2. Federico Orlandi, nato a Desenzano del Garda (BS) il 24.05.1963

Il Presidente, atteso che tutta la documentazione informativa è stata resa pubblica nei termini di legge, propone di omettere la lettura dell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società dai candidati alla carica, salvo dissenso.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Nessun chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 16 azionisti, portatori di n. 28.416.652= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione, per alzata di mano, della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 15 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.406.197= azioni ordinarie, pari al 99,9632% del capitale rappresentato in assemblea, contrario n. 1 socio e precisamente Azzaro Giuseppe, rappresentato per delega dal sig. Vincenzo Vecchio, portatore di n. 10.455= azioni, pari al 0,0367% del capitale rappresentato in assemblea,

DELIBERA

di nominare ai sensi di legge e di statuto, un Collegio Sindacale in carica per tre esercizi, comunque sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero 31 ottobre 2012, composto dai seguenti membri:

Sindaci Effettivi:

1. Angelo Pappadà, Presidente.
2. Alfredo De Ninno;
3. Franco Ghiringhelli.

Sindaci Supplenti:

1. Carlo Gatti;
2. Federico Orlandi.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento relativo alla determinazione del compenso annuo da attribuirsi ai componenti del collegio sindacale per l'intero periodo della loro durata in carica.

Prende la parola il rappresentante del socio Monforte & C. S.r.l., il quale propone di determinare il compenso annuo lordo spettante ai sindaci effettivi per l'intero periodo della loro durata in carica secondo quanto previsto dalle tariffe minime dell'ordine di dottori commercialisti ed esperti contabili.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Nessun chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 16 azionisti, portatori di n. 28.416.652= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 63,15% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione, per alzata di mano, della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 16 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 28.416.652= azioni ordinarie, pari al 100% del capitale rappresentato in assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di determinare in base alle tariffe minime degli ordini dell'ordine di dottori commercialisti ed esperti contabili la retribuzione annuale dei Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno più chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore 12.25.

Il Presidente

Il Segretario

Dott. Luigi Clementi

Avv. Eleonora Olivieri

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 - MILANO

Cod. Fiscale : 09824790159

**ELENCO PARTECIPANTI
ORDINARIA DEL 25/02/2010 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	CAPRA IVANO GIORGIO		in delega di: MONFORTE & C. S.R.L.		24.146.698	24.146.698
2	BRAGHERO CARLO MARIA			20		20
3	ZAMBELLINI SERGIO			100		100
4	REALE DAVIDE GIORGIO			1		1
5	VECCHIO VINCENZO		in delega di: AZZARO GIUSEPPE		10.455	10.455
6	ERBA LUIGI			5.000		5.000
7	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	In qualità di votante	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	2.000		2.000
8	RODINO' WALTER			10		10
9	FABRIS CARLO			10		10
10	RUSSO ANTONIO		in delega di: SENATORE ALFONSO in delega di: MONTUORI MARTINO in delega di: SENATORE BENIAMINO	3	82.500 203.463 10.456	296.422
11	LAUDI GIULIANO			110		110
12	CAIMI ANNAMARIA			50		50
13	BASSETTI ALDO	In qualità di votante				899.130

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			COMPAGNIA PADANA PER INVESTIMENTI SPA	899.130		
14	BOLLINI ROSELLA			1		1
15	MENEHINI MICHELA OLGA		in delega di: REALMARGI S.R.L.		3.056.675	3.056.675

Soci presenti o rappresentati 18

rappresentanti

In proprio 906.435

In delega 27.510.247

Totale 28.416.682

pari al 63,1482% delle n. 45.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO
Cod. Fisc.: 09824790159

Ora Inizio: 12:00

Ora Fine: 12:00

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2009.

	N° azioni	% sul capitale presente
Favorevoli	28.404.197	99,956 %
Contrari	12.465	0,0438 %
Astenuti	20	0 %
Non Votanti	0	0 %
Nulle	0	0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 25/02/2010 IN 1ª CONVOCAZIONE

10:06

AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 18

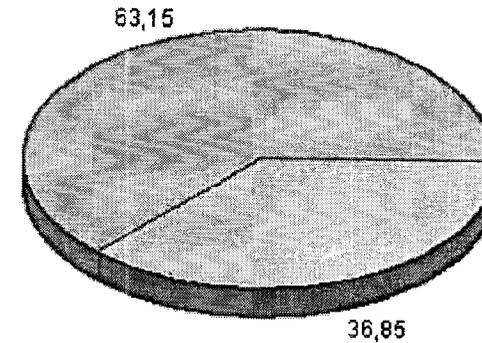
RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N. 28.416.682

AZIONI PARI AL 63,15% DELLE N. 45.000.000

AZIONI ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE

CAPITALE SOCIALE

Presente
 Non Presente



Presenti

15

Usciti

0

Ospiti

1

Rappresentati

18

Quantità in Proprio

906.435

Quantità in Delega

27.510.247

Quantità per raggiungimento quorum

22.500.000

Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

Ora Inizio: 12:05

Ora Fine: 12:06

DETERMINAZIONE COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	N° azioni	% sul capitale presente
Favorevoli	28.406.197	99,9631 %
Contrari	10.455	0,0367 %
Astenuti	20	0 %
Non Votanti	0	0 %
Nulle	0	0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 25/02/2010 IN 1ª CONVOCAZIONE

12:04

AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 17

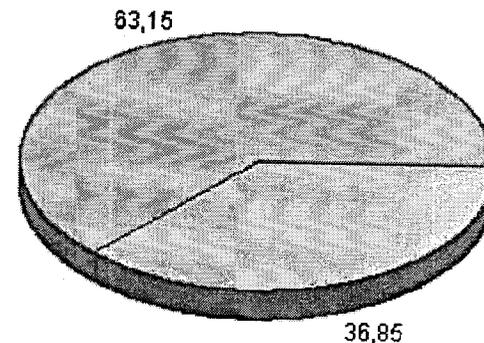
RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N. 28.416.672

AZIONI PARI AL 63,15% DELLE N. 45.000.000

AZIONI ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE

CAPITALE SOCIALE

Presente
 Non Presente



Presenti	14
Usciti	1
Ospiti	1
Rappresentati	17

Quantità in Proprio	906.425
Quantità in Delega	27.510.247
Quantità per raggiungimento quorum	22.500.000

Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Ora Inizio: 12:08

Ora Fine: 12:08

Cod. Fisc.: 09824790159

DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° azioni

% sul capitale presente

Favorevoli

28.406.217

99,9632 %

Contrari

10.455

0,0367 %

Astenuti

0

0 %

Non Votanti

0

0 %

Nulle

0

0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO
Cod. Fisc.: 09824790159

Ora Inizio: 12:12

Ora Fine: 12:14

NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° azioni

% sul capitale presente

Favorevoli

28.406.197

99,9631 %

Contrari

10.455

0,0367 %

Astenuti

20

0 %

Non Votanti

0

0 %

Nulle

0

0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 25/02/2010 IN 1ª CONVOCAZIONE

12:16

AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 16

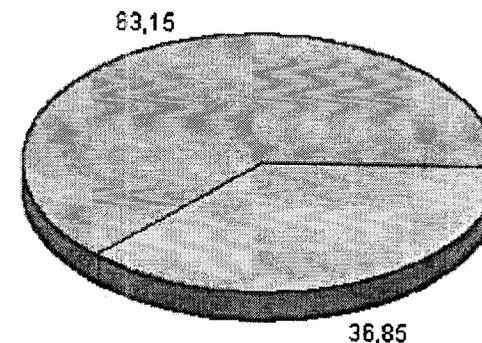
RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N. 28.416.652

AZIONI PARI AL 63,15% DELLE N. 45.000.000

AZIONI ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE

CAPITALE SOCIALE

Presente
 Non Presente



Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Presenti

13

Usciti

2

Ospiti

1

Rappresentati

16

Quantità In Proprio

906.405

Quantità in Delega

27.510.247

Quantità per raggiungimento quorum

22.500.000

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Ora Inizio: 12:16

Ora Fine: 12:17

Cod. Fisc.: 09824790159

**DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI PER L'ESERCIZIO 1
NOVEMBRE 2009- 31 OTTOBRE 2010**

	N° azioni	% sul capitale presente
Favorevoli	28.406.197	99,9632 %
Contrari	10.455	0,0367 %
Astenuti	0	0 %
Non Votanti	0	0 %
Nulle	0	0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO
Cod. Fisc.: 09824790159

Ora Inizio: 12:21

Ora Fine: 12:22

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI 2009-2010-2011

N° azioni

% sul capitale presente

Favorevoli	28.406.197	99,9632 %
Contrari	10.455	0,0367 %
Astenuti	0	0 %
Non Votanti	0	0 %
Nulle	0	0 %

Stampa

Uscita

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO
Cod. Fisc.: 09824790159

Ora Inizio: 12:23

Ora Fine: 12:23

DETERMINAZIONE COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE

N° azioni

% sul capitale presente

Favorevoli	28.416.652	100 %
Contrari	0	0 %
Astenuti	0	0 %
Non Votanti	0	0 %
Nulle	0	0 %

Stampa

Uscita